



IL PRESIDENTE

Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro - R.g. n. 34056/2020.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g. n. 34056/2020, depositato presso il Tribunale Ordinario di Roma - Sezione Lavoro - con il quale il ricorrente ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *“1) accertare e dichiarare il diritto del ricorrente a vedersi considerare, ai fini dell'anzianità lavorativa e della maturazione dei conseguenti aumenti stipendiali, l'intero periodo di lavoro prestato a tempo determinato, prima della sua assunzione a tempo indeterminato; 2) condannare il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – CREA – a riconoscere al ricorrente l'intera anzianità di servizio maturata in forza di contratti a tempo determinato stipulati con l'Istituto resistente precedentemente alla sua assunzione a tempo indeterminato e per l'effetto a ricostruire la carriera della ricorrente anche con riferimento alla fascia stipendiale da attribuire; 3) condannare il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria – CREA – a corrispondere le differenze retributive maturate e maturande oltre accessori in misura e con decorrenza di legge”*;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTA la nota prot. n. 0074657 del 04.08.2021 con la quale il CREA ha chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di assumere la difesa dell'Ente;



IL PRESIDENTE

VISTA la nota prot. n. 0023437 del 12.03.2021 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato al CREA che deve provvedere alla difesa in giudizio direttamente ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

VISTA l'istruttoria svolta dall'Ufficio Affari Generali e legali presso i competenti Uffici dell'Amministrazione;

VISTA la nota n. 0073102 del 30.07.2021 con cui l'Ufficio Affari Generali e Legali ha chiesto all'Ufficio Gestione del personale e Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia, di inviare tutta la documentazione, contenuta nel fascicolo dei dipendenti, utile alla predisposizione degli atti giudiziari necessari alla difesa dell'Ente, nonché di verificare la correttezza dei conteggi *ex adverso* formulati nel ricorso, nonché di comunicare ogni utile informazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

TENUTO CONTO delle note di riscontro della nota mail del 13.08.2021 del Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia e della nota prot. n. 0095405 del 15.10.2021 dell'Ufficio Gestione del Personale;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 04.11.2021 presso il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

VALUTATA l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

DECRETA

Articolo unico

1. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Ginevra Albano, e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini e/o Dott.ssa Valeria Alfano,, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Presidente

Prof. Carlo Gaudio